



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 35

febbraio
2014

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
04/12/2013	allerta	SVEZIA	presenza di mandorle in riso parboiled proveniente dalla Danimarca
05/12/2013	respingimento alla frontiera	REGNO UNITO	assenza di certificato sanitario per una partita di crackers di riso (dichiarati come crackers di grano), proveniente dalla Cina
27/12/2013	respingimento alla frontiera	ITALIA	riso Basmati proveniente dall'India, infestato da insetti
24/01/2014	respingimento alla frontiera	REGNO UNITO	assenza di certificato sanitario per una partita di crackers proveniente dalla Cina, contenente il 18% di farina di riso
03/02/2013	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di carbendazim (0,04 mg/kg - ppm) in riso Basmati proveniente dall'India
13/02/2013	respingimento alla frontiera	FINLANDIA	presenza di insetti vivi (<i>Oryzaephilus surinamensis</i>) in riso Basmati proveniente dall'India

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm

- Nel sito dell'Ente www.enterisi.it (area operatori) è riportata la tabella con **le notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati**, pervenute nel 2013. In allegato a questa newsletter sono riportati i grafici riassuntivi degli stessi dati. Rispetto all'anno precedente, si segnala la riduzione del numero complessivo di notifiche (32 contro 63). E' opportuno segnalare inoltre che sono state solo 5 le notifiche di allerta e ben 21 i respingimenti alla frontiera, cioè il prodotto non è stato fatto entrare in comunità. Come negli anni precedenti, il maggior numero di notifiche riguarda prodotti a base di riso provenienti dalla Cina, contenenti OGM non autorizzati.

Fonte: www.enterisi.it

PRODOTTI BIO

- Sul sito di INEA è stato recentemente pubblicato il volume **BIOREPORT 2013** che offre una panoramica del settore biologico italiano, sia analizzando i dati congiunturali disponibili sia approfondendo alcuni suoi aspetti rilevanti tramite indagini *ad hoc*. L'Italia si conferma tra i primi dieci paesi al mondo per estensione di superficie impiegata a biologico (1.167.362 ettari) e numero di aziende (40.146) e per la più alta incidenza di SAU biologica su quella totale (oltre il 9%).

Fonte: www.inea.it

RICERCA & SPERIMENTAZIONE

- Ricercatori del giapponese Institute of Crop Science e dell'IRRI (International Rice Research Institute), hanno identificato un **gene**, denominato **spikelet number** (spike), presente in una razza locale di una varietà tropicale di riso *japonica*, che sembra aumentare la produttività della pianta. L'effetto positivo è dovuto all'aumento del numero di spighe, della dimensione delle foglie, dello sviluppo delle radici e del numero di vasi linfatici, quindi nella pianta risulterebbe potenziato sia l'assorbimento sia la capacità di traslocare e immagazzinare le sostanze nutritive. Il gene influenza quindi l'architettura della pianta, ma senza avere effetti negativi sulle caratteristiche del granello.

Fonte: [//www.pnas.org/content/early/2013/11/27/1310790110.abstract](http://www.pnas.org/content/early/2013/11/27/1310790110.abstract)



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 35

febbraio
2014

NOTIZIE VARIE

- In Olanda si mangia meglio che in Italia. Nel nuovo indice globale sull'alimentazione **Good Enough to Eat Index** stilato da Oxfam (associazione specializzata in aiuti umanitari e progetti di sviluppo, composta da 17 organizzazioni di diversi Paesi), l'Olanda è al 1° posto. Il rapporto confronta i dati di 125 Paesi, prendendo in esame dati su quantità, qualità, sanità e accessibilità degli alimenti a tutti gli abitanti. Subito dopo l'Olanda si classificano Francia e Svizzera, mentre l'Italia è inaspettatamente all'8° posto. Secondo gli studiosi del Centro Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (CRA-NUT) il dato relativo all'Italia non sorprende e coincide, anzi, con il triste primato di Italia, Spagna e Grecia (cioè i Paesi del Mediterraneo, culla della celebratissima omonima dieta), che presentano i tassi di obesità più elevati in Europa. Questo non vuol dire che la dieta mediterranea non funziona, ma che anche in posti con una tradizione alimentare di livello e con produzioni di qualità, se non si attuano strategie di salute pubblica per indirizzare le scelte verso modelli alimentari e stili di vita tesi a proteggere la salute del consumatore, si vanifica quanto di buono la tradizione ha costruito nel passato.

Fonte: www.oxfamitalia.org, <http://sito.entecra.it>

- L'International Food Policy Research Institute (IFPRI) ha pubblicato un corposo report intitolato **Food Security in a World of Natural Resource Scarcity: The Role of Agricultural Technologies**. Il documento riporta gli esiti di uno studio che ha valutato l'impatto che alcuni interventi "tecnologici" in campo agronomico, aventi l'obiettivo di incrementare le rese produttive di tre colture fondamentali (**riso**, mais e grano) per garantire la disponibilità di cibo a tutti gli abitanti della terra. Ipotizzando diversi scenari climatici, da oggi al 2050, i risultati dello studio dimostrano che migliorando l'efficienza d'uso dell'azoto e utilizzando varietà più resistenti alla siccità e alle temperature elevate, si può aumentare significativamente la produzione di cibo, ridurre il prezzo e limitare gli effetti negativi delle oscillazioni climatiche. I maggiori benefici riguarderebbero le produzioni ottenibili nei Paesi sub-sahariani, dell'Asia meridionale e di alcune aree dell'America latina. Il costo del cibo potrebbe ridursi anche del 50%, consentendo di ridurre del 12% il numero di bambini malnutriti e del 40% il numero di persone che corrono il rischio di soffrire la fame.

Fonte: www.ifpri.org/sites/default/files/publications/oc76.pdf

APPUNTAMENTI

- 4° **Conferenza Internazionale sulle Biotecnologie**, 10-11 Marzo 2014, Dubai. Questo evento vuole essere una stimolante opportunità per ricercatori e professionisti del settore per condividere i risultati più recenti delle loro ricerche e le possibilità di sviluppo pratico.

Fonte: www.advbiotech.org

- 4° **Congresso Internazionale sul Riso (IRC)**, 27-31 Ottobre 2014 - Bangkok, Thailandia. Il tema del Congresso è "Riso per il mondo", in linea con l'ambizione di questo evento di essere il punto di riferimento mondiale per l'intera filiera risicola, dagli agricoltori, all'industria, alla comunità scientifica. Nell'ambito del Congresso si svolgeranno in parallelo diversi eventi, tra i quali: International Rice Industry Exhibition, IRRI Global Rice Market and Trade Outlook Conference, 29° International Rice Research Conference; quest'ultima includerà anche la **5° Conferenza sul Riso Temperato**, che fa seguito all'edizione del 2007 tenutasi a Novara.

Fonte: <http://oryza.com/events/2014-4th-international-rice-congress-irc2014>



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

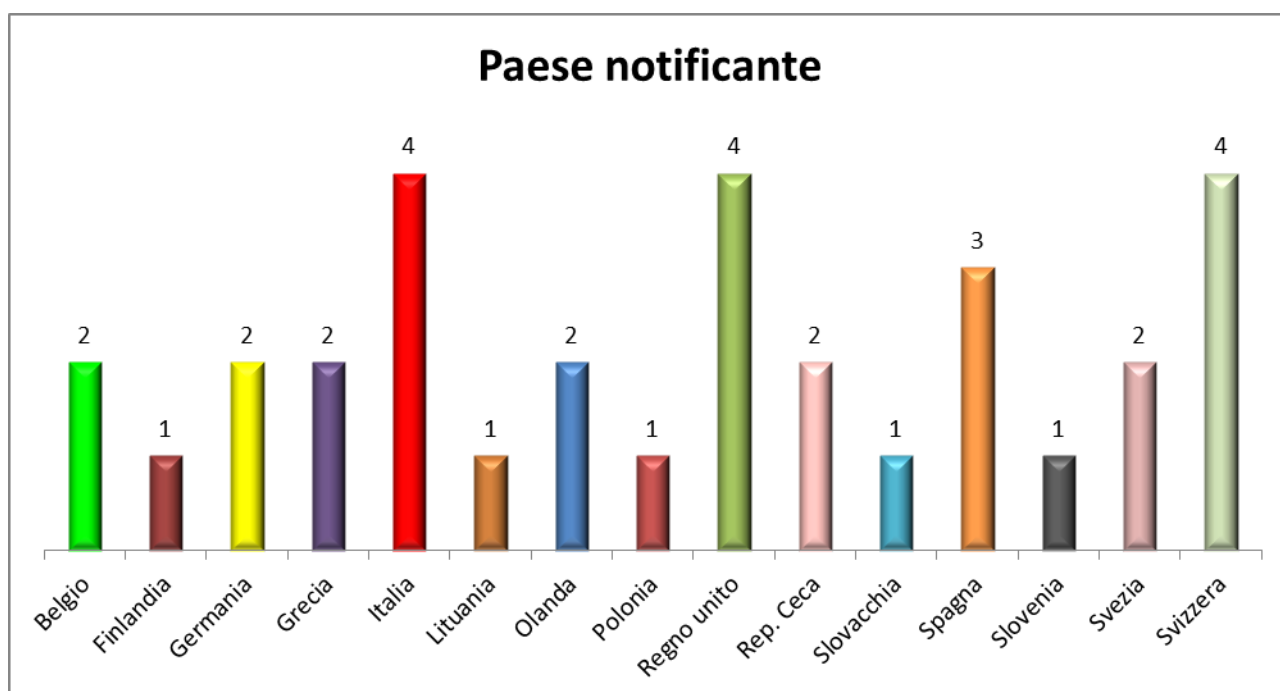
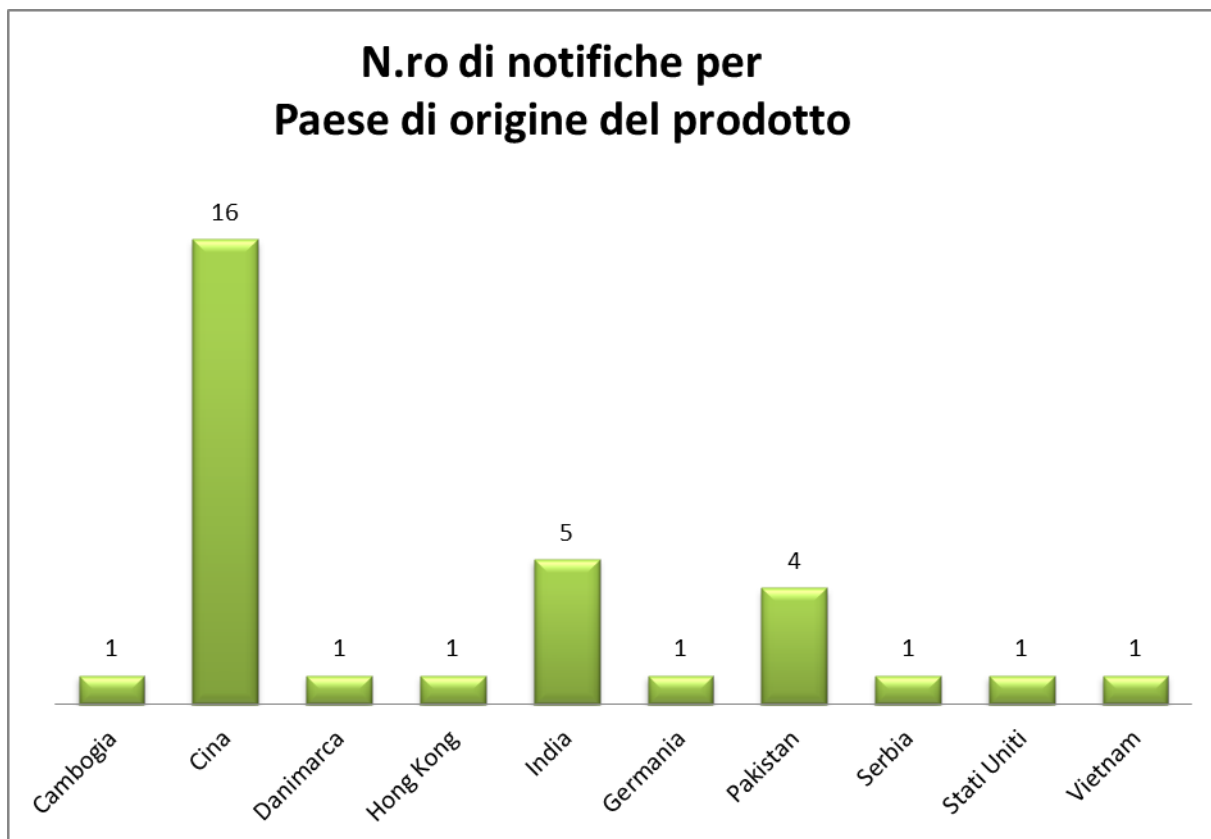
Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 35

febbraio
2014

Notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati. Anno 2013





www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione

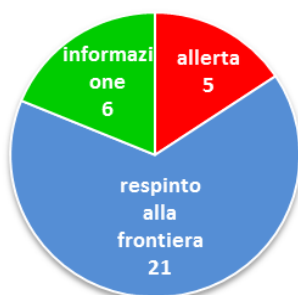


Newsletter
n.° 35

febbraio
2014

Notifiche del sistema di allerta comunitario RASFF, inerenti il riso e prodotti derivati. Anno 2013

Tipo di notifica



Prodotto



Tipo di rischio

